

La rete di tutela per il minore di età: soggetti, ruoli e responsabilità

Servizio Attività Sociali

del

Comune di Trento

Francesca Carlin assistente sociale coordinatore



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI E FAMIGLIE

Due funzioni principali strettamente integrate tra loro:

- - funzione di prevenzione del disagio sociale, di promozione del benessere delle famiglie e dei minori
- - funzione di protezione, vigilanza e tutela dei minori



COMUNE DI TRENTO

Servizio Sociale e il progetto di aiuto nel lavoro di rete / la co-progettazione

Progetto: azione professionale nella **relazione di aiuto**

- **individualizzato** rispetto all'unicità della storia di vita della persona e della famiglia
- **dinamico** : in continuo movimento, non è un intervento statico e a sè stante
- **coinvolge** una molteplicità di operatori e istituzioni



COMUNE DI TRENTO

La Normativa di riferimento

DPR. 616/'77 delega agli enti locali gli interventi in favore dei minori soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili in ambito civile e amministrativo. Mandato amministrativo

Legge Quadro 328/2000: per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali . Art. 6 (Funzioni dei comuni)

Legge provinciale 3/2006 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”

Legge provinciale 13/2007 “Politiche sociali nella Provincia di Trento”



COMUNE DI TRENTO

Legge 184/83 modificata dalla Legge 149/01

"Diritto del minore ad una famiglia"

- *art. 1 il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. (...) A tal fine a favore della famiglia sono disposti interventi di sostegno e di aiuto*



COMUNE DI TRENTO

Obiettivi del Servizio Sociale

- stimolare il cambiamento interno delle relazioni familiari
- mantenimento e potenziamento delle risorse personali ed ambientali e delle funzioni genitoriali ancora integre
- la famiglia aiutata a trasformarsi da vincolo a risorsa per la crescita evolutiva dei figli
- riconoscere le potenzialità anche piccole del sistema famiglia (aspettative congrue al disagio di partenza)



Obiettivi da raggiungere attraverso la relazione di aiuto

- relazione che stimola legami significativi
- relazione che attiva altri rapporti con le realtà del territorio di riferimento e/o con collaborazioni con altri Servizi
- relazione non esclusiva tra famiglia e Servizio Sociale



COMUNE DI TRENTO

L 184/83 modificata dalla L 149/01 art. 1

- *Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, (...) , i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia.*
- *Quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita e all'educazione del minore, si applicano gli istituti disciplinati dalla legge 149: affidamento familiare e adozione*



Art. 2

- . comma 1. affidamento familiare
- . comma 2. comunità di tipo familiare



COMUNE DI TRENTO

LA TUTELA DEI MINORI

Disposizioni della Magistratura area della tutela, protezione e controllo

- presenza di un Decreto della Magistratura che dispone:
 - la sospensione o decadenza della "responsabilità genitoriale".
 - attivazione di interventi di tutela e protezione del minore
- ambito estremamente delicato e dispositivo dove il Servizio Sociale si pone nella funzione di protezione e controllo.



COMUNE DI TRENTO

LA RETE DI TUTELA INTEGRATA: I SOGGETTI

- MAGISTRATURA
- FAMIGLIA DI ORIGINE
- AVVOCATI DIFENSORI DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE
- MINORE
- TUTORE
- AVVOCATI DIFENSORI DEI MINORI
- SERVIZIO SOCIALE DELL'ENTE LOCALE
- AREA ADOZIONE
- UFFICIO CENTRO PER L'INFANZIA
- SERVIZI SANITARI DI BASE (PEDIATRA, MEDICO DI MEDICINA GENERALE)



COMUNE DI TRENTO

I SOGGETTI

- SERVIZI SANITARI SPECIALISTICI (PSICOLOGIA CLINICA ETA' EVOLUTIVA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, SERVIZIO DI SALUTE MENTALE, SERVIZIO DI ALCOLOGIA, SER.D)
- SCUOLA (ASILI NIDO, SCUOLE PER L'INFANZIA, ISTITUTI COMPRESIVI E ISTITUTI SUPERIORI)
- SERVIZI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (USSM, UEPE)



COMUNE DI TRENTO

I SOGGETTI

- FAMIGLIA AFFIDATARIA
- COMUNITA' MINORI
- CASE FAMIGLIA
- GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI
- COOP DI PRIVATO SOCIALE (Spazio neutro, Centri Diurni, Centri aperti, Educativa a domicilio)
- FAMIGLIA ADOTTIVA (nel periodo pre – adottivo – un anno -)



COMUNE DI TRENTO

RUOLI E RESPONSABILITA'

MAGISTRATURA

- funzione di tutela del minore in tutte le situazioni di pregiudizio attribuite a carico dei genitori o dei familiari.
- può porre limiti all'esercizio della responsabilità genitoriale, emanando prescrizioni ai genitore del minore ed attivando l'intervento dei Servizi per sostenere e controllare le condizioni di vita del minore in famiglia (art. 333 c.c.) . Nei casi più gravi può allontanare il minore dalla casa familiare (art. 330,333,336 c.c.) ed affidarlo temporaneamente ad altra famiglia o persona singola o comunità.
- può dichiarare lo stato di sospensione temporanea o decadenza della responsabilità genitoriale e nomina del tutore
- può dichiarare lo stato di adottabilità (minore in stato di abbandono morale e materiale)



LA FAMIGLIA DI ORIGINE

- PRIMA E FONDAMENTALE APPARTENZA DEL MINORE
- LAVORO INTEGRATO E DI SUPPORTO CON I SERVIZI
- IMPEGNO NEL RIMUOVERE GLI OSTACOLI
- RECUPERO DELLE COMPETENZE GENITORIALI
- COINVOLTA NELLE FASI DEL PERCORSO DI AIUTO



COMUNE DI TRENTO

IL MINORE

- Et  del minore: pu  essere un/a neonato/a, un/a bambino/a o un/a ragazzo/a temporaneamente privo/a di un ambiente familiare non in grado di rispondere ai suoi bisogni per diverse ragioni: negligenza, incuria, scarso accudimento, maltrattamento, rifiuto, abuso fisico o psicologico.
- A lui sono rivolte protezione, tutela, accudimento e cura
- Ascoltato e compreso nelle sue manifestazioni: sentimenti, emozioni, paure
- ha diritto ad essere informato, ascoltato, compreso, preparato e coinvolto nelle diverse fasi del percorso di aiuto (in base alla sua et  e capacit  di discernimento)



IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

- responsabilità del programma di assistenza: **il progetto di aiuto integrato**
- compito di costruire e coordinare le varie fasi del progetto di aiuto (rivolto alla tutela e protezione del minore e al supporto alla famiglia di origine) **CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI**
- Valuta, crea/costruisce e attua il percorso di aiuto e sostegno in collaborazione con i **SERVIZI SPECIALISTICI PER QUANTO DI LORO COMPETENZA**



COMUNE DI TRENTO

IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

- co -responsabile del progetto di aiuto e assistenza
- collabora con più soggetti presenti nella rete o favorisce la creazione della rete necessaria
- ottempera al mandato della Magistratura per la propria competenza
- agevola i rapporti tra il minore e la sua famiglia
- predisponde relazioni di aggiornamento per la Magistratura sull'andamento del programma di assistenza (progetto di aiuto),



COMUNE DI TRENTO

IL TUTORE

- art. 357 c.c. "il tutore ha la cura della persona del minore, lo rappresenta in tutti gli atti civili e ne amministra i beni".
- **Cura:** quando un minore è sottoposto a tutela le funzioni di cura sono "suddivise" tra i soggetti istituzionalmente preposti, che devono agire in rete, nel rispetto delle loro responsabilità. **Se** il Servizio Sociale è co-responsabile del progetto di tutela per il minore, il Giudice sovrintende alla tutela, le Risorse (famiglia affidataria, comunità minori, case famiglia, gruppo appartamento per minori, famiglia adottiva) garantiscono al minore un contesto di cura e accudimento, I Genitori partecipano attivamente con le loro risorse al percorso di aiuto; **il Ruolo del Tutore è di rappresentare il minore in tutti gli atti civili, lo sostituisce negli atti formali, consente al minore di esercitare i diritti che gli vengono riconosciuti**



IL TUTORE

- mantiene i rapporti con i Servizi e le Istituzioni (iscrive il minore a scuola, disbrigo delle pratiche amministrative necessarie, autorizza un intervento chirurgico, può costituirsi parte civile in un processo attraverso la nomina dell'avvocato del minore o del proprio avvocato).
- Se il minore possiede un patrimonio lo amministra (attraverso uno stretto contatto con il Giudice Tutelare, che per determinati atti autorizza la gestione del patrimonio).



COMUNE DI TRENTO

IL TUTORE...

- Si relaziona con la rete dei servizi per essere informato, sentito, coinvolto nelle scelte fondamentali della vita del minore (che ha la responsabilità di assumere) e per l'espletamento dei principali compiti di rappresentanza del minore
- **Con la Scuola:** i colloqui con gli insegnanti e le normali comunicazioni Scuola – Contesto di vita del minore sono gestiti dal soggetto che si occupa quotidianamente del minore (fam affidataria, comunità minori, casa famiglia...), mentre spettano al Tutore l'iscrizione o il ritiro dalla scuola, l'autorizzazione a gite che prevedono l'espatrio, l'avvallare l'insegnamento o meno della religione cattolica



IL TUTORE

- **Con i Servizi Sanitari:** il tutore viene chiamato nelle situazioni di maggiore rilevanza sotto il profilo della responsabilità legale (autorizzazione ad interventi chirurgici programmati, ad indagini diagnostiche invasive, a somministrazione di terapie debilitanti e richieste di vaccinazione)



COMUNE DI TRENTO

IL TUTORE

- Nella prassi (per ragioni di opportunità e snellezza) il Tutore **può** delegare per iscritto alcune funzioni al soggetto che si occupa quotidianamente del minore.



COMUNE DI TRENTO

Periodo preadottivo: un anno

- Il tutore mantiene il suo ruolo e le funzioni durante l'anno di affidamento pre – adottivo
- Il soggetto referente del progetto di aiuto non è più il Servizio Sociale Territoriale ma Il Servizio Adozioni



Osservazioni....

- Più le situazioni sono complesse più vi è la presenza di soggetti ed interventi
- L'autonomia di ogni soggetto non dovrebbe prevaricare sul progetto globale rivolto alla tutela del minore e del recupero delle risorse presenti nella famiglia di origine (unicità della situazione)
- Fiducia, corresponsabilità, condivisione e coesione permettono di raggiungere percorsi virtuosi ed efficaci rivolti al benessere e al rispetto del minore e della famiglia d'origine



Grazie per l'attenzione

Servizio Attività Sociali del
Comune di Trento



COMUNE DI TRENTO